

Olimpia SpA - Nota esplicativa dell'operazione di allargamento della compagine azionaria

OLIMPIA, i soci di Olimpia (Pirelli S.p.A., Edizione Holding S.p.A., Unicredito S.p.A., Intesa BCI S.p.A.) e Hopa S.p.A. hanno siglato un accordo relativo ad un'operazione che prevede il rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso da Olimpia denominato "Olimpia S.p.A. 1,5% 2001-2007" (posseduto per circa 262,5 milioni da Hopa e per circa 0,7 milioni da un soggetto terzo non legato ad alcun patto con Hopa) e una connessa operazione di fusione per incorporazione in Olimpia di una società integralmente posseduta da Hopa (Holy), con un patrimonio netto non inferiore a 960 milioni di Euro e priva di indebitamento. La società HOPA, non quotata in Borsa, direttamente ed attraverso due controllate - Holinvest e GPP International - possiede il 4,420% di Olivetti ed è titolare di diritti di acquisto di ulteriori azioni di Olivetti, nonché proprietaria di strumenti convertibili in azioni Olivetti, per una complessiva partecipazione potenziale in Olivetti del 10,176%.

HOPA, a seguito della fusione per incorporazione della propria controllata Holy, otterrà una partecipazione in Olimpia pari al 16%; tale partecipazione, considerando il valore di mercato delle attività apportate, implica una valorizzazione di Olimpia pari a circa Euro 2,5 miliardi. Di conseguenza le percentuali di partecipazione degli attuali soci si ridurranno come segue: Pirelli 50,4%; Edizione Finance International (società controllata da Edizione Holding) 16,8%; UniCredito Italiano ed IntesaBCI 8,4% ciascuna.

Le considerate operazioni (rimborso anticipato del prestito obbligazionario di OLIMPIA e fusione per incorporazione di Holy in OLIMPIA) saranno attuate in via di massima come segue:

- OLIMPIA offrirà ai portatori delle proprie obbligazioni, in aggiunta a quanto previsto dal regolamento del prestito, di rimborsare anticipatamente detto prestito mediante dazione non solo di azioni Olivetti (come attualmente previsto), ma di una combinazione di un determinato numero di azioni e di obbligazioni convertibili Olivetti 1,5% 2001-2010; HOPA - direttamente o tramite le proprie controllate Holinvest e GPP International - si avvarrà della offerta di OLIMPIA e procederà alla richiesta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario, ottenendo quindi circa n. 100 milioni di azioni ordinarie Olivetti e circa n. 164 milioni di obbligazioni convertibili Olivetti;
- Holinvest – controllata al 100% da HOPA – sarà proprietaria complessivamente di circa n. 135 milioni di obbligazioni convertibili Olivetti 1,5% 2001-2010, di circa n. 164 milioni di Obbligazioni Olimpia (a cui alla fine dell'operazione – e cioè entro il 30 giugno 2003 – corrisponderanno, dopo il rimborso da parte di Olimpia, 164 milioni di obbligazioni convertibili Olivetti 1,5% 2001-2010), e di circa n. 486 milioni di azioni ordinarie Olivetti;
- Holinvest permuterà, mediante contratto di trasferimento definitivo, le circa n. 486 milioni di azioni Olivetti con strumenti indicizzati all'andamento dell'azione Olivetti, emessi da primaria controparte. L'operazione avrà le seguenti caratteristiche:
 - scadenza 5 anni;

- diritto esclusivo e discrezionale dell'emittente di optare alla scadenza per la consegna fisica di circa n. 486 milioni di azioni Olivetti o per il pagamento dell'equivalente in cash, al prezzo di mercato del momento della scadenza, di circa n. 486 milioni di azioni Olivetti;
- in caso di richiesta di "rimborso" anticipato, l'emittente pagherebbe soltanto l'equivalente in cash, al prezzo di mercato al momento del rimborso anticipato, delle suddette azioni Olivetti, salvo particolarissimi casi di ridotta liquidità del mercato (casi prestabiliti e in cui l'emittente, sempre a sua esclusiva e totale discrezione, potrebbe consegnare un mix di cassa e azioni Olivetti);
- corresponsione al portatore di un interesse periodico pari all'85% del dividendo sui 486 milioni di azioni Olivetti.

Con la operazione sopra descritta la primaria controparte acquisterà in via definitiva le ricordate n. 486 milioni circa di azioni Olivetti, di cui potrà disporre a propria totale discrezione, non avendo alcun vincolo o limitazione in ordine all'utilizzo o alla cessione di dette azioni né al diritto di voto;

- HOPA e Holinvest trasferiranno alla propria controllata al 100% Holy:
 - n. 164 milioni circa di obbligazioni convertibili Olivetti 1,5% 2001-2010;
 - n. 100 milioni circa di azioni Olivetti;
 - liquidità per circa Euro 99 milioni;
 - il 19,999 % di Holinvest.

Come prima detto il patrimonio netto di Holy sarà pari a circa Euro 960 milioni; Holy non avrà debiti o passività.

- Holy verrà quindi fusa per incorporazione in OLIMPIA; HOPA socio unico di Holy otterrà quindi in cambio della propria partecipazione in Holy (annullata per fusione) la partecipazione del 16% nell'incorporante OLIMPIA.

E' prevista la stipula di un patto fra HOPA e i Soci di OLIMPIA e di un patto fra OLIMPIA e HOPA relativo a Holinvest.

Patto fra HOPA e i Soci di OLIMPIA

I diritti di azionista di HOPA in OLIMPIA, oltre che dalle disposizioni statutarie di OLIMPIA, saranno disciplinati da un patto parasociale concluso con gli attuali soci di OLIMPIA. HOPA non entrerà a far parte delle attuali convenzioni esistenti fra i soci di OLIMPIA, ma stipulerà un autonomo patto parasociale con essi.

HOPA, per effetto di tale nuovo patto, avrà il diritto di nominare un amministratore in OLIMPIA e nelle principali società del gruppo Olivetti (con corrispondente «sottrazione» a Pirelli di un amministratore di sua designazione). HOPA non avrà alcun diritto di veto, né avrà alcun potere peculiare su Olivetti. In caso di dissenso su determinate materie (relative ad operazioni di straordinaria rilevanza, quali investimenti, compravendite, finanziamenti ovvero a delibere che modificano lo statuto), HOPA avrà il diritto di ottenere la scissione di OLIMPIA ed OLIMPIA avrà il conseguente diritto di ottenere la scissione di Holinvest; conseguentemente HOPA riceverà la quota proporzionale degli strumenti di OLIMPIA e OLIMPIA riceverebbe la quota proporzionale degli strumenti finanziari – sopra descritti – di proprietà di Holinvest. In ogni caso la scissione non potrà essere attuata prima della scadenza di 36 mesi dalla stipula delle convenzioni, salvo eccezionali eventi di

particolare gravità (come ad esempio nel caso OLIMPIA cessi di possedere la partecipazione in Olivetti in una determinata percentuale esistente al momento della stipulazione dei patti, oppure ancora sia deliberata la fusione di OLIMPIA o di Olivetti con società diverse da quelle direttamente o indirettamente controllate, ovvero vi sia il mancato rispetto di alcuni ratios in Olimpia: rapporto debt/equity 1/1). In tali ipotesi HOPA avrebbe diritto di ottenere al più presto l'esecuzione della scissione di OLIMPIA ed OLIMPIA avrebbe diritto ad ottenere conseguentemente la scissione di Holinvest.

In tali ipotesi Hopa - oltre alla quota proporzionale degli strumenti finanziari di Olimpia - otterrebbe il riconoscimento di un importo corrispondente a 0,35 euro per azione o equivalente strumento finanziario Olivetti compreso nel proquota di sua competenza. Nel caso poi in cui un apposito collegio arbitrale riconoscesse la fondatezza del dissenso manifestato da Hopa, il premio sarebbe pari a 0,6 euro per strumento finanziario Olivetti.

In caso di mancato rinnovo del patto tra Hopa, Olimpia e i suoi soci, sarebbe attribuito ad Hopa un premio per azione o strumento finanziario Olivetti. Tale premio sarebbe determinato dalle parti congiuntamente tra loro o, in caso di mancato accordo, da due investment bank, fermo restando che il premio sarebbe in ogni caso il maggiore tra 0,35 euro e il premio determinato da dette investment bank.

Un ulteriore accordo regolerà i rapporti tra Pirelli ed Edizione Holding, da un lato, e Unicredit e Intesa dall'altro. Qualora infatti occorra:

- a) evitare il verificarsi di un caso di Stallo Accelerato per alterazione, in modo da eccedere la misura di 1/1, del rapporto debt/equity di Olimpia;
- b) soddisfare il requisito patrimoniale alla data di efficacia dell'eventuale scissione di Olimpia che individua nella misura di 1/1 il rapporto debt/equity alla data di efficacia della stessa,

Pirelli ed Edizione Holding garantiranno l'impegno di dotare Olimpia di mezzi propri in misura tale da ripristinare la suddetta misura di 1/1 del rapporto debt/equity.

L'impegno sarà a carico per l'80% di Pirelli e per il 20% di Edizione Holding.

Patto fra OLIMPIA e HOPA relativo a Holinvest

I diritti di azionista di OLIMPIA in Holinvest (di cui Olimpia acquisirebbe una partecipazione del 19,999% per effetto della fusione di Holy in OLIMPIA) saranno disciplinati oltre che dallo statuto di Holinvest da un patto parasociale con HOPA. In detto patto sarà attribuito ad OLIMPIA un diritto di veto su talune specifiche materie e delibere di assemblea straordinaria.

Saranno inoltre previsti lock-up e diritti di prelazione relativamente agli strumenti finanziari detenuti da Holinvest e di covendita della partecipazione di HOPA in Holinvest. Ad esempio, Holinvest dovrà mantenere per un periodo di venti mesi dalla stipulazione degli accordi almeno la maggioranza degli strumenti finanziari e delle obbligazioni convertibili Olivetti 1,5% 2001-2010 possedute alla data della stipulazione dei patti. Successivamente, verrà concesso ad Olimpia un diritto di prelazione su quegli strumenti e obbligazioni, a parità di condizioni.

Alla scadenza del patto parasociale, verrà attribuito ad OLIMPIA un ulteriore diritto di prelazione da far valere entro un più ampio lasso di tempo sugli strumenti finanziari posseduti da Holinvest di durata biennale.

* * * *

L'efficacia dell'accordo che disciplinerà tutte le operazioni sopra descritte (la cui esecuzione – per i naturali tempi tecnici – richiederà qualche tempo) sarà comunque subordinata alla condizione sospensiva che HOPA, tutte le sue controllate e tutti i soci di HOPA aderenti al patto di sindacato di HOPA abbiano precedentemente ceduto le azioni di Olivetti di loro proprietà salvo un massimo di 1 milione di azioni per ciascuno dei soci e che quindi la partecipazione aggregata di HOPA (e dei soci di HOPA aderenti al patto nonchè sue controllate), di OLIMPIA e dei soci di OLIMPIA non ecceda il 30% di Olivetti.

I patti parasociali riguardanti la partecipazione di HOPA in OLIMPIA e di OLIMPIA in Holinvest entreranno in vigore soltanto in un momento successivo alla cessione da parte di HOPA, le sue controllate ed i suoi soci delle partecipazioni possedute in Olivetti.

In sintesi per effetto della operazione in questione OLIMPIA:

- rafforzerà la propria situazione patrimoniale con riduzione dei debiti per circa 476 milioni di Euro ed incremento del suo patrimonio netto di Euro 960 milioni a seguito della fusione per incorporazione di Holy; la riduzione del debito di 476 milioni di Euro (rispetto a un valore nominale di un miliardo di euro) deriva dal fatto che Olimpia, al fine di coprire il rischio sul valore dei titoli Olivetti da consegnare ai portatori delle obbligazioni Olimpia 1.5% '01-'07, ha sottoscritto nel novembre 2001 un acquisto a termine per n. 263,5 milioni di azioni Olivetti a un prezzo pari a 1.81 Euro per azione. Conseguentemente, il debito relativo a tale prestito obbligazionario è stato esposto nel bilancio di Olimpia al suo valore di rimborso (263.5 milioni di azioni x 1,81 Euro per azione = 476 milioni di Euro).
- migliorerà la propria situazione finanziaria e di liquidità, ricevendo a seguito della fusione con Holy liquidità per circa 99 milioni di Euro, riducendo corrispondentemente il carico di interessi passivi;
- acquisirà una maggiore flessibilità, non essendo più soggetta – a seguito del rimborso anticipato del suddetto prestito obbligazionario rimborsabile – ai vincoli e costi finanziari ivi contemplati.